

Parte integrante e sostanziale
allegata alla delibera consiliare
N. 20 del 17.03.2010



CITTA' DI RAGUSA
SETTORE X

AMBIENTE-ENERGIA E PROTEZIONE CIVILE
SERVIZI CIMITERIALI

SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA E VOTIVA NEI CIMITERI COMUNALI DI RAGUSA.

IMPORTO: € C 475.697,00.

(Testo approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n° 20 del 17.03.2010)

F.to IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Dott.Ing.Rosso Francesco)

F.to IL DIRIGENTE
(Dott.Ing.Lettica Giulio)



C I T T A' D I R A G U S A
SETTORE X
AMBIENTE-ENERGIA E PROTEZIONE CIVILE
SERVIZI CIMITERIALI

OGGETTO: SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA E VOTIVA NEI CIMITERI COMUNALI DI RAGUSA.

ART. 1

OGGETTO DELLA CONCESSIONE

Il Comune di Ragusa, concede in appalto a decorrere dall'aggiudicazione del servizio la gestione del servizio di: ILLUMINAZIONE PUBBLICA E VOTIVA DEI CAMPI DI SEPOLTURE COMUNE, DELLE TOMBE, MAUSOLEI, COLOMBARI E CELLETTE OSSARI NEI CIMITERI COMUNALI DI RAGUSA (Centro, Ibla e Marina di Ragusa)

Si precisa preliminarmente che i punti di illuminazione votiva esistenti attualmente consistono in presumibili n. 11.367 (undici mila trecentosessantasette) lampade nei 3 Cimiteri Comunali come segue:

| | |
|--------------------------------|-----------|
| -CIMITERO CENTRALE: | n. 6.550 |
| -CIMITERO DI RAGUSA IBLA: | n. 4.590 |
| -CIMITERO DI MARINA DI RAGUSA: | n. 227 |
| Totale: | n. 11.367 |

Si precisa ulteriormente, per evitare che il predetto numero possa determinare pretese in capo all'assuntore del presente servizio che il numero (11367) delle utenze indicate è da considerarsi prettamente a titolo presuntivo, tanto in diminuzione per qualsiasi motivo quanto in aumento anche per effetto di nuove utenze.

ART. 2

DURATA DELLA CONCESSIONE

La concessione è data per il periodo di anni 3 (tre) a decorrere dall'aggiudicazione del servizio.

Alla scadenza il contratto si intenderà risolto, senza che interven-
ga avviso e/o disdetta.

L'Amministrazione, al termine dell'appalto, si riserva la facoltà di prorogare lo stesso, per il tempo necessario a portare a termine le procedure per l'eventuale successivo affidamento esterno e comunque per un periodo non superiore a sei mesi, previa adozione di apposito atto.

Art.3

AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo complessivo presunto ammonta ad € 475.697,00 (euro **quattrocentosettantacinquemilaseicentonovantasette,00**) esclusa IVA per tutto il periodo di anni 3 (tre).

Il suddetto importo non rileva ai fini della gara in quanto è indicato esclusivamente ai fini di verificare l'equilibrio finanziario, secondo quanto risulta dall'unito prospetto (allegato A).

Lo stesso potrà subire variazioni in aumento per effetto delle richieste di nuovi abbonamenti e/o richieste di lampade o in diminuzione senza che ciò possa determinare in ordine al presente appalto conseguenza di alcun genere né motivo di pretese.

Art.4

PRESTAZIONE E OBBLIGHI

Per partecipare all'appalto le ditte interessate dovranno presentare tra l'altro

1-Dichiarazione di avere preso piena ed integrale visione dello stato dei luoghi ove deve eseguirsi la fornitura del servizio e segnatamente di quanto possa influire sulla offerta prodotta;

2-Dichiarazione di non aver avuto contenziosi con L'Ente Appaltante, per grave inadempimento o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante.

L'impresa concessionaria dovrà:

a-Nei 15 (quindici) giorni successivi all'affidamento del servizio iniziare i lavori di modifica del sistema di illuminazione votiva secondo quanto previsto dal presente capitolato, e precisamente utilizzando le lampade a fluorescenza utilizzando i nuovi LED ad alta luminosità con ridotto consumo di energia in tutti gli impianti di illuminazione votiva. Spetterà alla stessa Concessionaria presentare al Comune, entro 10 giorni dall'affido del servizio, un proprio piano d'intervento sulla sostituzione delle lampade ad incandescenza con quelle a led di cui dovrà presentare campioni completi di bocce a vetro ed un eventuale riorganizzazione impiantistica dell'illuminazione votiva; detto piano d'intervento dovrà essere coordinato con il progetto esecutivo di adeguamento dell'impianto elettrico delle intere aree cimiteriali. Detto piano ed il tipo di lampada a led dovrà ottenere specifico assenso scritto di accettazione da parte del competente ufficio del Responsabile del Servizio Cimiteriale.

b-Mantenere in piena efficienza gli impianti esistenti di illuminazione votiva, nelle more di portare a termine le operazioni di modifica del sistema ed eventualmente ripristinare quelli non efficienti per qualsiasi causa.

c-Relativamente all'illuminazione pubblica, nei 15 (quindici) giorni successivi all'affidamento del servizio sostituire a proprie spese tutte quelle linee (ivi incluse quelle interrante), trasformatori d'isolamento, lampade, bocce non rispondenti al mantenimento in piena efficienza degli impianti stessi, ed adeguare periodicamente le potenze dei trasformatori ai carichi effettivamente installati per effetto dell'aggiunta di nuovi lampioni. In merito si precisa che l'appaltatore dovrà adeguare il numero dei punti luce esistenti fino a raggiungere il rapporto di **n.2 lampioni per ogni 50 utenze di illuminazione votiva**. L'esecuzione delle opere impiantistiche sia sulla rete esistente che in ampliamento dovrà essere compiuta a regola d'arte e secondo norme CEE e certificata ai sensi della **Legge 46/90**.

d-Provvedere all'esercizio e alla manutenzione dell'impianto votivo e d'illuminazione pubblica nei cimiteri comunali e più precisamente, per quanto riguarda l'illuminazione votiva provvedere al ricambio delle lampade ed alla sostituzione di accumulatori e "fiamme" e, per quanto riguarda l'illuminazione pubblica, provvedere all'allacciamento principale alla rete urbana intestandosi i contatori trifase, fermo restando l'onere del ricambio dei corpi illuminanti in tutto o in parte eventualmente deteriorati all'inizio e nel corso dell'affidamento e la fornitura di nuovi fino a raggiungere gli standard sopra indicati.

e-Il concessionario a decorrere dall'aggiudicazione del servizio per anni 3 provvederà al pagamento delle bollette relative al consumo di energia elettrica tanto per l'illuminazione votiva in corso di sostituzione quanto per quella relativa alla pubblica illuminazione. Si specifica ulteriormente che i consumi di energia elettrica comprendono: le custodie, le celle frigorifere, sala autopsia, servizi igienici, motori sollevamento acqua, l'illuminazione con neon dei colombari dei Cimiteri di Ragusa Centro ed Ibla ed ogni altra attrezzatura elettrica e/o elettronica utilizzata per il normale svolgimento del servizio nei 3 (tre) cimiteri.

L'impianto della pubblica illuminazione dovrà essere dotato di orologi a timer o di crepuscolari che ne regolano l'accensione, e l'illuminazione notturna e in ogni caso, dovrà uniformarsi all'esistente per tipologia di palo di sostegno, portalampada e boccia d'arredo. Nella collocazione, sono inclusi la fornitura di materiale e le opere murarie. Laddove, non è possibile posizionare pali si opterà per corpi illuminanti a mensola, completi degli accessori d'uso e degli arredi (bocce). La ditta aggiudicataria, avrà anche l'obbligo di curare la messa a norma di tutti i pozzetti disperdenti ed eventualmente di derivazione della pubblica illuminazione esistente e da realizzare. L'alimentazione delle lampade non dovrà essere inferiore a 25W. Dovrà provvedere inoltre all'adeguamento della poten

za contrattuale in base all'assorbimento delle lampade in gestione.

f-mantenere gli impianti di che trattasi con la più scrupolosa osservanza delle leggi e dei regolamenti in vigore, nonché delle vigenti norme per l'esecuzione degli impianti elettrici Legge 46/90, Norme CEI, D.P.R. n.547/ 1955 e Norme comunitarie.

g-censire con software "excel" tutte le utenze in abbonamento sia esistenti che nuove da presentare su supporto magnetico (CD) ed aggiornare con cadenza semestrale.

h-estendere l'impianto nelle zone di ampliamento del cimitero interessate dalla predisposizione di nuovi campi o blocchi di sepoltura.

i-eseguire gli allacci di illuminazione votiva entro 15 giorni dalla richiesta.

l-procedere all'installazione di un numero di lampade non inferiore a 10 (dieci) da applicare sugli ossari comuni.

m-su semplice richiesta anche verbale, del Comune dovrà provvedere a propria cura e spese, per tutta la durata del contratto a qualsiasi spostamento o modifica dell'impianto che dovesse rendersi necessario per l'esecuzione di altri lavori o per la sistemazione di strade, piazzali, aiuole e simili.

ART.5

Sistema di illuminazione votiva

Per l'illuminazione votiva saranno utilizzate lampade a led del tipo Versaled o simili con tensione di funzionamento di autoadattamento da 4-24/36 Volt a un diodo munito di spandente corrente 150 mA potenza teorica 600 mW circa completi di accumulatori con capacità di accumulo 900 mAH.

La allegata (Allegato B) specifica tecnica definisce le caratteristiche costruttive e funzionali per la rispondenza delle lampade e lettroniche a tecnologia led destinate alla sostituzione delle tradizionali lampade ad incandescenza per l'illuminazione votiva al fine di conseguire risparmio energetico e con seguente diminuzione dei costi di manutenzione.

ART.6

QUADRI ELETTRICI

I quadri elettrici saranno usati solo per la pubblica illuminazione esistente in atto e saranno eventualmente revisionati e/o integrati per l'incremento della nuova, secondo le modalità di cui all'art.4 comma c

ART.7

MODALITA' DI ESECUZIONE

La ditta concessionaria ha l'obbligo di fornire la illuminazione votiva e la illuminazione pubblica di cui ai precedenti articoli nei campi di sepolture comune, nelle tombe, mausolei, colombari e cellette ossari dei cimiteri comunali ivi compresi eventuali ampliamenti futuri ed in ogni eventuale altra sede richiesta dall'u-
tente.

All'uopo, si specifica che per ampliamenti si intendono quelli realizzati entro ed anche oltre l'attuale perimetro dei cimiteri stessi. Qualora le strutture in ampliamento vengano a integrare lo stato preesistente dei luoghi, i lavori edili di ampliamento della illuminazione pubblica saranno a carico dell'Amministrazione mentre la fornitura dei mezzi illuminanti e gli oneri di ordinaria e straordinaria manutenzione sono a carico del concessionario. La Concessionaria, prima di eseguire qualsiasi intervento di potenziamento, rifacimento degli impianti a tensione primaria, dovrà presentare al Responsabile del Servizio Cimiteriale, un progetto dettagliato per l'approvazione.

Tutti i lavori per la posa dei cavi sia sotto la massicciata, sia sotto il terreno dei campi di tumulazione, saranno fatti con la più scrupolosa regola d'arte, rispettando il suolo, le pietre, i marmi, in maniera che non sia visibile la momentanea manomissione eseguita.

Nel caso in cui la Direzione dei Servizi Cimiteriali riscontrasse deficienza o mancanza di soddisfacimento di tali condizioni farà eseguire i necessari lavori di restauro a tutta spesa dell'appaltatore, usufruendo insindacabilmente della cauzione di cui all'art. 15.

Dei suddetti impianti la concessionaria dovrà assicurare successivamente la piena efficienza di esercizio di cui all'art. 4.

Per l'impianto della Pubblica Illuminazione devono essere usati cavi interrati in cavidotto del tipo unipolare FG70R

Sulle tombe, sui colombari e su tutte le altre strutture e/o manufatti funerari accessibili al pubblico, esternamente alle stesse, non devono essere distribuite tensioni superiori a 30 V (queste ultime comunque facenti parte di circuiti a bassissima tensione di sicurezza SELV), nè posati in alcun modo e per qualsiasi ragione cavi di energia (220/380V). Inoltre, i circuiti a 30 V di cui sopra devono essere destinati esclusivamente alla alimentazione delle lampadine votive a LED.

Entro i colombari non devono essere realizzati circuiti di alimentazione multipla delle lampadine.

Le giunzioni e derivazioni nella "posa interrata" devono essere utilizzate giunzioni e derivazioni di tipo "rapido", di Classe 2, con isolamento primario in gel polimerico reticolato ed involucro plastico isolante, certificato corrispondente alle Norme CEI 64-8.

Nei collegamenti terminali dei cavi di segnalazione di alimentazione della singola lampada, possono essere utilizzate giunzioni composte da morsetti a vite da inserire in tubetti in materiale plastico contenente gel riaccessibile

La struttura del morsetto a vite deve presentare l'isolante sporgente per garantire una adeguata protezione dei conduttori dai contatti accidentali, nonché permettere il serraggio a mano del connettore

Tutti i cavi di distribuzione dell'energia elettrica saranno posti in tubo corrugato pesante, corrispondenti alle norme C.E.I., incassati nei muri in maniera che per tutta la loro lunghezza siano nascosti alla vista e sfilabili. I cavi principali saranno posti lungo i margini dei viali del cimitero oppure incassati in pareti in maniera che non attraversino quadrati di terreno o colombari destinati alla tumulazione delle salme.

L'impianto elettrico sarà progettato in maniera tale da rendere ciascuna tomba indipendente dalle altre, mentre per nessuna ragione si dovranno rimuovere i marmi delle tombe limitrofe a quella in cui si lavora. A tale scopo, per le nuove costruzioni il Comune provvederà a ricavare opportune tracce nelle opere murarie, e soltanto in queste avranno sede i conduttori.

ART. 8

MISURE SPECIFICHE DI SICUREZZA DEI CANTIERI

La concessionaria dovrà provvedere senza alcun compenso speciale a tutte le opere di protezione, difesa, compartimentazione e confinamento necessarie a delimitare l'area dei lavori (cantiere), utilizzando mezzi adeguati ed apponendo la segnaletica necessaria.

La concessionaria dovrà porre la massima attenzione durante le operazioni di scavo che, ancorché di limitata profondità, potrebbero essere causa di incidenti soprattutto in considerazione della particolare destinazione dei siti. Sempre per tale ragione, qualora durante i lavori, ancorché richiesti e/o autorizzati dalla Stazione/Appaltante, la concessionaria riscontri nell'area oggetto degli stessi, situazioni ritenute anomale e/o bisognose di valutazioni specialistiche, anche di tipo igienico, l'Impresa stessa dovrà immediatamente sospendere i lavori, delimitare l'area, disporre la vigilanza continua della stessa ed informare immediatamente il Responsabile del Servizio Cimiteriale.

Quando le opere di delimitazione del cantiere fossero tali da recare disturbo all'utilizzo dei siti, l'Impresa dovrà prendere opportuni accordi con il Responsabile del Servizio Cimiteriale. In caso di emergenza, però, l'Impresa ha l'espresso obbligo di mettere in essere ogni misura, anche di carattere eccezionale, per salvaguardare la sicurezza e l'igiene sia dei lavoratori sia dei terzi, informando di ciò immediatamente il Responsabile del Servizio Cimiteriale.

La concessionaria non avrà diritto a compensi addizionali ai prezzi di Contratto, qualunque siano le condizioni effettive ambiente

li nelle quali debbano eseguirsi i lavori, nè potrà far valere titolo di compenso od indennizzo per il fatto che l'Amministrazione di sponga affinché il cantiere sia rimosso oppure i lavori siano sospesi in conseguenza di necessità derivanti da operazioni di tipo cimiteriale.

La concessionaria è tenuta altresì ad assumersi gli oneri derivanti dal dover operare in corrispondenza di altri impianti, generalmente di tipo idrico.

ART. 9

PERSONALE DELL'IMPRESA - DISCIPLINA SUL LUOGO DI LAVORO

La concessionaria dovrà provvedere alla condotta effettiva dei lavori con proprio personale tecnico idoneo, formato ed informato, di provata capacità ed adeguato, numericamente e qualitativamente, alle necessità ed in relazione ai lavori da eseguirsi.

La concessionaria risponde dell'idoneità del personale incaricato dei lavori nonché del suo equipaggiamento, soprattutto per quanto concerne il vestiario di lavoro ed i DPI occorrenti.

Il personale della concessionaria dovrà essere in particolare formato, informato, addestrato circa l'esposizione specifica ai rischi del luogo di lavoro di che trattasi oltre che a quello principale elettrico.

La concessionaria curerà particolarmente la formazione del personale relativamente agli atteggiamenti da tenere in conseguenza delle valenze etiche e sociali dei luoghi nei quali si troverà a operare, che dovranno essere improntati alla massima riservatezza, correttezza formale, sobrietà e decoro.

Il Responsabile del Servizio Cimiteriale e/o un suo delegato, avrà diritto di inibire l'accesso ai cimiteri comunali a quei dipendenti dell'Impresa Concessionaria che contravvenissero alle norme del Regolamento di Polizia Mortuaria, alle disposizioni degli Uffici Comunali competenti e che comunque tenessero contegno scorretto e non conforme alla austerità del luogo. Il personale che dovesse risultare non idoneo allo svolgimento del servizio, dovrà essere sostituito su richiesta del Responsabile del Servizio Cimiteriale.

Al personale dell'impresa concessionaria addetto agli impianti elettrici sarà consentito il libero accesso nei cimiteri in qualunque momento, purché munito di tessera di riconoscimento.

ART. 10

VERBALE DI CONSEGNA E RICONSEGNA DEGLI IMPIANTI

Con verbale di consegna, redatto secondo le modalità di legge, la **Impresa Concessionaria prende in carico gli impianti, i locali e le parti di edificio ove detti impianti si trovano.** Alla cessazione del servizio, dovrà consegnare con apposito verbale tutto il materiale amministrativo interessante il servizio, in particolare e

elenco aggiornato degli utenti divisi per cimitero con altresì l'indicazione del nome del defunto alla cui tomba la lampada votiva è accesa, elenco dei depositi cauzionali, elenco degli eventuali versamenti pluriennali riscossi.

ART.11

TARIFFE LAMPADE VOTIVE

L'Impresa concessionaria sarà tenuta ad osservare, per tutti gli utenti, le tariffe sotto indicate. Le stesse potranno essere aggiornate dopo il 2° anno agli indici ISTAT decorrente dalla data del Verbale di Consegna.

Le tariffe che la Concessionaria applicherà all'utenza sono le seguenti:

A-CAPPELLE-MAUSOLEI-CAMPI COMUNI SEPOLTURE

1-Trasformazione della lampada votiva esistente con lampada alimentata a led completa degli accessori (lampade+pannello fotovoltaico+accumulatore) € 15,00+IVA (euro quindicizero-centesimi+IVA).

2-Nuovo allaccio con fornitura e montaggio di lampada completa di led, pannello fotovoltaico+fiamma+accumulatore) € 17,00+IVA (euro diciasettezero-centesimi+IVA)

Ai superiori importi, per l'alimentazione di lampade fino a 6,00 m dal pannello alimentatore fotovoltaico, vanno aggiunti un tantum € 5,00+IVA a lampada

B-COLOMBARI, CELLETTE OSSARI, INUMAZIONI IN FOSSE PRIVATE E CAMPI COMUNI

Nuovo allaccio con fornitura e montaggio di lampada completa di led, pannello fotovoltaico+fiamma+accumulatore € 17,00+IVA (euro diciasettezero-centesimi+ IVA)

Canoni di abbonamento e manutenzione

Il canone di abbonamento annuo comprensivo della manutenzione e per lampada da corrispondere è di € 8,00 (euro ottozero-centesimi) senza IVA da stare accesa permanentemente.

Nel prezzo suddetto si intendono comprese le spese per, i ricambi delle lampade a led guaste e tutte le altre spese di manutenzione al fine di garantire la continuità dell'illuminazione votiva. La riscossione del canone annuo di abbonamento di cui trattasi sarà effettuata in una unica soluzione anticipata.

Per ottenere l'allacciamento dell'impianto completo di lampada votiva di cui al primo comma, l'utente dovrà versare alla ditta con

cessionaria anticipatamente il contributo di cui ai punti 1-2 congiuntamente al canone di abbonamento.

Dall'aggiudicazione e per i successivi anni di affidamento del servizio, il canone annuo sarà di € 8,00 (euro ottozerocentesimi) per lampada salvo, gli **aggiornamenti ISTAT** previsti dopo il 2° anno di gestione da conteggiarsi dalla data del Verbale di Consegna. Rimane altresì inteso che, la ditta dovrà **entro il 30/06/11** completare la trasformazione dell'**illuminazione esistente in fotovoltaico alimentata a led**.

Resta inteso ancora che con decorrenza **1 gennaio 2012**, alle utenze a cui non è stato possibile (a qualsiasi titolo) eseguire la trasformazione col fotovoltaico, sarà **disattivata l'erogazione dell'energia elettrica dall'Impresa aggiudicatrice** previa disposizione scritta dell'Amministrazione.

Gli impianti di proprietà del Comune che dovessero cessare di funzionare per disdetta o morosità dell'utente dovranno essere riattivati in opera ad eccezione dei portalampade e delle lampade, materiale che dovrà essere rimosso e conservato a cura dell'impresa appaltatrice, o tenuto a disposizione del Comune, il quale potrà richiederne la consegna in qualsiasi momento.

ART.12

CANONE A BASE D'ASTA A FAVORE DEL COMUNE

La concessionaria, oltre agli obblighi di cui ai superiori articoli, dovrà corrispondere al Comune annualmente e per tutta la durata del contratto un canone di € 24.000,00 oltre IVA se dovuta, che costituisce la base d'asta in aumento per il conferimento. X

Detto importo sarà sottoposto ad adeguamento annuale a decorrere dal secondo anno (decorrente dal Verbale di Consegna) in ragione degli indici ISTAT. Lo stesso sarà corrisposto in due tranches con scadenza **30 giugno e 31 dicembre** di ogni anno. **Contestualmente ai pagamenti, la Concessionaria dovrà trasmettere al Responsabile del Servizio Cimiteriale il riepilogo delle riscossioni completo di generalità dell'utente e dei canoni distinti per cimitero per gli opportuni controlli.**

ART.13

INTERRUZIONE DEL SERVIZIO

La Concessionaria è responsabile sia nei confronti degli abbonati che dell'Amministrazione concedente nei casi in cui per qualsiasi motivo l'impianto di illuminazione fotovoltaico non fosse funzionante, fatti salvi i casi di forza maggiore.

ART.14

RESPONSABILITA' CIVILE E POLIZZA ASSICURATIVA

La Concessionaria è responsabile sia penalmente che civilmente tanto verso il Comune di Ragusa quanto verso terzi, di tutti i danni di qualsiasi natura che potessero essere arrecati, sia durante che dopo l'erogazione delle prestazioni per colpa e negligenza ed anche come semplice conseguenza delle prestazioni stesse.

A tal fine dovrà sottoscrivere adeguata polizza di assicurazione con primaria compagnia di assicurazione con un massimale non inferiore ad € 1.000.000,00 (euro un milione zero centesimi).

ART.15

DEPOSITO CAUZIONALE

L'impresa affidataria costituirà garanzia nella forma di fidejussione bancaria o assicurativa, ai sensi del Dls.163/06 a garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni assunte, del pagamento di eventuali penalità comminate nonché del rimborso delle somme che il Comune di Ragusa dovesse eventualmente sostenere durante l'esecuzione del contratto per fatto dell'appaltatore a causa di inadempimento o non corretta esecuzione del servizio, secondo quanto previsto dal capitolato.

La fideiussione deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957 comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta del Comune di Ragusa.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'aggiudicazione e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte del Comune di Ragusa che aggiudicherà l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

ART.16

SEDE OPERATIVA, REPERIBILITA' E COMUNICAZIONI

L'Impresa concessionaria del servizio dovrà garantire per tutta la durata del contratto una sede operativa nella Città di Ragusa, presso la quale eleggerà domicilio per tutti gli effetti conseguenti all'affidamento.

L'Impresa concessionaria individua un responsabile che dovrà essere reperibile anche telefonicamente (telefono fisso e cellulare) sia nei giorni feriali che in quelli prefestivi e festivi.

Si specifica che qualora si rendesse necessario procedere urgentemente alla riparazione di un guasto di natura elettrica nella custodia, sala autopsia, camera mortuaria o negli impianti di pubblica illuminazione (ivi compreso i fari posizionati all'esterno del Cimitero), la Concessionaria ha l'obbligo tempestivo d'intervenire anche in giorno prefestivo o festivo.

I rapporti fra la Concessionaria e il Responsabile del Servizio Cimiteriale saranno tenuti dal responsabile individuato.

Prima dell'inizio dell'esecuzione del contratto l'impresa dovrà comunicare il nominativo del coordinatore/responsabile.

In caso d'inadempienza, si procederà con le modalità previste dal presente capitolato.

ART.17

AUTOMEZZI E ATTREZZATURE

Per lo svolgimento del servizio di cui al presente capitolato dovranno essere impiegati macchine, manufatti, attrezzature di lavoro, prodotti, DPI idonei, adeguati e non pericolosi.

ART.18

CONTROLLI DELLA STAZIONE APPALTANTE

Il Comune di Ragusa attraverso il Responsabile del Servizio Cimiteriale o un suo delegato, controlla:

-l'adempimento puntuale e preciso del servizio, così come programmato;

-il rispetto di quanto disposto dal presente Capitolato e dalla normativa nazionale, regionale e comunale in materia;

-il rispetto di tutte le norme contrattuali, contributive e assistenziali nei confronti del personale utilizzato.

E' inoltre facoltà del Comune di Ragusa chiedere documenti inerenti il personale impiegato e il servizio affidato e di effettuare tutte le ispezioni ritenute necessarie per la verifica del rispetto degli impegni assunti e del regolare svolgimento dei servizi.

ART.19

INADEMPIENZE E PENALI

Ove riscontrasse la violazione degli obblighi assunti ovvero violazioni delle disposizioni contenute nel presente Capitolato, il Comune di Ragusa, attraverso il Responsabile ai Servizi Cimiteriali, provvederà alla formale contestazione per iscritto con lettera raccomandata A/R.

L'Impresa affidataria potrà far pervenire le proprie controdeduzioni entro e non oltre 5 (cinque) giorni dalla data di ricevimento della contestazione. Ove, ad insindacabile giudizio del Comune di Ragusa, le controdeduzioni risultassero irrilevanti, saranno applicate le seguenti penalità:

A) Euro 30,00 per ogni utente rispetto al quale non sia stato iniziato il servizio entro un mese dalla data dell'abbonamento, pur

chè l'utente stesso abbia soddisfatto tutte le condizioni dell' abbonamento stesso;

B) Euro 250,00 per ogni giorno di ritardo nell'esecuzione di interventi a carattere d'urgenza e/o riferiti alle risoluzioni di guasti, situazioni impiantistiche e disfunzioni che possano ledere la incolumità di addetti e/o cittadini;

C) Euro 4,00 per ogni giorno di mancata accensione della lampada e mancata riattivazione della medesima entro le 24 ore;

D) Euro 250,00 riferito ad ogni mancata formazione di elementi di protezione di scavi, tracciati, deposito di materiali, che determini no pericolo per ad detti o cittadini

E) Euro 77,00 per ogni giorno di ritardo nella sostituzione delle lampade di cui agli artt. 4 e 5.

Non è precluso al Comune di Ragusa, il diritto di sanzionare eventuali inadempienze e/o comportamenti rilevanti rispetto alla corretta esecuzione del servizio, anche se non espressamente elencati.

ART.20

RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il reiterato inadempimento dell'Impresa affidataria anche ad uno solo degli obblighi assunti con il presente capitolato compresa la mancata costituzione da parte della Ditta di una sede operativa nel Comune di Ragusa che si protragga oltre il termine di giorni 10(dieci), potrà comportare la risoluzione del presente contratto.

Si potrà procedere alla risoluzione del contratto anche nei seguenti casi:

1) Mancata reintegrazione della cauzione a seguito dell'incameramento parziale della cauzione secondo quanto previsto dal presente Capitolato;

2) Sospensione, abbandono o mancata effettuazione da parte dell'affidatario dei servizi di cui al presente capitolato;

3) Discriminazione degli utenti che chiedono l'esplicazione delle prestazioni oggetto della concessione;

4) Esercizio di attività commerciale all'interno dei cimiteri;

5) Esecuzione dei servizi in modo difforme rispetto alle modalità indicate nel presente capitolato;

6) Cessione o subappalto di contratto non autorizzato dal Comune di Ragusa;

7) Ogni altro inadempimento o fatto non espressamente indicato che renda impossibile la prosecuzione dell'appalto ai sensi dell'art. 1453 del Codice Civile.

ART.21

DIVIETO DI SUBAPPALTO E CESSIONE

E' vietato subappaltare la fornitura in tutto od in parte ad altra ditta ed è nulla la cessione, totale o parziale, del contratto pena la risoluzione dello stesso con l'incameramento della cauzione.

ART.22

CONTROVERSIE

Nel caso di controversie relative all'interpretazione e all'esecuzione del contratto, l'affidatario non potrà sospendere né rifiutare l'esecuzione del servizio ma dovrà limitarsi a produrre le proprie motivate riserve per iscritto al Comune di Ragusa, in attesa che vengano assunte, di comune accordo, le relative decisioni.

Ove l'accordo non dovesse essere raggiunto, ciascuna delle parti avrà facoltà di ricorrere all'autorità Giudiziaria. Per tutte le controversie che dovessero insorgere sarà competente in via esclusiva il Foro di Ragusa.

ART.23

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati acquisiti nello svolgimento del servizio deve avvenire solo ed esclusivamente per lo svolgimento dello stesso. E' vietata la diffusione e/o ogni qualsiasi uso diverso e/o non strettamente connesso con lo svolgimento del servizio stesso.

I dati personali relativi alle Ditte partecipanti alla gara saranno oggetto di trattamento informatico o manuale da parte dell'Amministrazione Comunale, nel rispetto di quanto previsto dal **D.Lgs. 30/06/2003 n°196 "Codice in materia di protezione dei dati personali"** e successive modificazioni ed integrazioni, per i soli fini inerenti alla procedura di gara e all'esecuzione del contratto. Detti dati saranno pubblicizzati in sede di aggiudicazione o di eventuale contenzioso nelle misure e con i limiti stabiliti dalla normativa vigente. In ogni caso, in relazione ai dati forniti, l'impresa potrà esercitare i diritti di cui all'art.7 del **D. Lgs. 196/2003** e successive modificazioni ed integrazioni.

ART. 24

DISPOSIZIONE NORMATIVE

Lo svolgimento dei servizi di cui all'art.1 è regolato, oltre che dal presente Capitolato, dal **D.Lgs.626/94**, dalla **Legge 46/90** Norme **CEI-UNI, D.P.R.547/55**, normative comunitarie, dal **D.P.R.n.164 del 07/01/1965**, dal **D.Lgs.n.494 del 14/08/1996** nella duplice veste di committente e di esecutore nonché dalle ulteriori disposizioni legislative e regolamentari

ART.25

NORMA FINALE

Per quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato si rinvia alle leggi ed ai regolamenti vigenti in materia, nonché alle disposizioni con tenute nel Codice Civile.

F.to IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(Dott.Ing.Rosso Francesco)

F.to IL DIRIGENTE

(Dott.Ing.Lettica Giulio)



CITTA' DI RAGUSA
SETTORE X

AMBIENTE-ENERGIA E PROTEZIONE CIVILE

ALLEGATO "A"

COSTI

N.UTENZE 11.367

| | |
|--|---------------------|
| 1-Nuovi allacci:n. 11.367*€ 20,00= | € 227.340,00 |
| 2-Manutenzione per anni 3:11.367*€ 0,80*3= | € 27.280,00 |
| 3-Adeguamento ill.pub.+nuovi impianti: | € 70.000,00 |
| 4-Manut.pubb ill. per anni 3: | € 15.000,00 |
| 5-Consumi ENEL:€ 5.000*3= | € 15.000,00 |
| 6-Manut.votiva fino al 30/06/11 | € 5.000,00 |
| 7-Contributo Amministrativo:€ 24.000*3= | € 72.000,00 |
| Sommano: | € 431.620,00 |
| -Spese generali 5%: | € 21.581,00 |
| -Utile d'Impresa 5%: | € 21.581,00 |
| TOTALE: | € 474.782,00 |
| - Per imprevisti ed arrotondamenti | € 915,00 |
| Totale complessivo | € 475.697,00 |

RICAVI

N.UTENZE 11.367

| | |
|--|---------------------|
| 1-Alimentaz. a led lampade esistenti n. 8000*€ 15,00= | € 120.000,00 |
| 2-Alimentazione a Led lampade nuove n. 3367*€ 17,00= | € 57.239,00 |
| 3-Importo suppl. per allaccio fino a 6 m n. 5130*5,00= | € 25.650,00 |
| 4-Canone abbon.anni 3 n. 11.367*€ 8,00*3= | € 272.808,00 |
| Totale complessivo | € 475.697,00 |

F.to IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(Dott.Ing.Rosso Francesco)

ALLEGATO B)

Le specifiche tecniche redatte in questo documento saranno il riferimento delle verifiche di idoneità tecnica e di accettazione oggetto del collaudo.

Campo di applicazione

Gli apparecchi oggetto di questa specifica saranno utilizzati in sostituzione delle lampade esistenti negli impianti presso i cimiteri di cui all'elenco dell'art. 1 per ottenere un miglioramento della efficienza degli impianti stessi e un considerevole risparmio energetico.

Normative di riferimento

-UNI EN ISO 9000

Sistemi di qualità-Documentazione relativa all'assicurazione della qualità nella progettazione, sviluppo, fabbricazione, installazione ed assistenza;

-EC 825-1, Cenelec EN 60825-1 standard di sicurezza per l'uso di led ad alta emissione luminosa;

-EN 55015 (55022E) emissione condotte continue;

-EN 50082-1 compatibilità elettromagnetica;

-EN 61000-3-2 emissione correnti armoniche;

-EN 61000-4-4 immunità ai transitori veloci di tensione;

-EN 61000-4-5 immunità agli impulsi ad alta energia;

-Normative e regolamentazioni previste non citate, ma inerenti al campo specifico di applicazione;

Piano Qualità

Il fornitore che si aggiudicherà la gara è tenuto ad approntare un piano della qualità relativo all'apparecchiatura da fornire, il piano dovrà essere corredato almeno dai seguenti documenti da fornire al momento del l'ordine:

a. Piano della progettazione:

evidenza dei criteri di progettazione del prodotto con la descrizione delle procedure interne e flowchart relativo all'organizzazione per l'elaborazione dei progetti;

b. Piano di approvvigionamento:

evidenza delle procedure interne per l'approvvigionamento dei materiali e della gestione di magazzino;

c. Piano di fabbricazione e controllo:

evidenza delle procedure interne riguardo alle principali fasi di fabbricazione,

controllo e collaudo fino all'imballaggio del prodotto.

Caratteristiche costruttive e funzionali

Generalità

Le lampade elettroniche a tecnologia led sono dei dispositivi che utilizzano le caratteristiche dell'emissione luminosa prodotta dalla giunzione dei diodi led che offre un alto rendimento relativamente all'efficienza luminosa rispetto ai consumi.

Come si riscontra su tutte le tecnologie innovative, ci sono comunque degli aspetti negativi che vanno affrontati per poter ottenere livelli di equivalenza e compatibilità accettabili rispetto ai dispositivi da sostituire; gli aspetti più importanti da tenere in considerazione per la tecnologia a led sono prevalentemente i seguenti:

a) Luminosità:

la luminosità richiesta per la sostituzione delle attuali lampade ad incandescenza da 24V 3W deve essere comparabile tenendo in considerazione la caratteristica monocromatica dei led.

La minima luminosità richiesta è di **1 lux** ad un metro, perpendicolare al punto medio dell'ottica rispetto all'asse lampada (piano orizzontale)

Nel caso in cui la lampada sia dotata di sensore luminoso per l'equalizzazione proporzionale della luminosità rispetto alla luce ambiente, il riferimento della minima luminosità è di **0,6 lux** in condizioni di buio e **1 lux** in condizioni di luce diurna.

Il costruttore, in questo caso, dovrà fornire un'accurata documentazione che certifichi il range di regolazione in base alla luminosità ambiente e le caratteristiche tecniche del sensore applicato. Dovrà inoltre provvedere ad aggiungere nella campionatura almeno due lampade con il sensore disattivato (massima luminosità) al fine di poter procedere ai collaudi.

b-Direzionalità del flusso luminoso:

in stretta relazione con quanto detto sopra, l'emissione luminosa dovrà essere il più possibile omogenea per tutti gli angoli di osservazione equivalenti alla tradizionale lampadina.

Sul piano orizzontale 360°, sul piano verticale per un minimo di 110° gradi in simmetria con la perpendicolare all'asse verticale della lampada.

La tolleranza ammessa, relativamente alla diminuzione della luminosità rispetto al punto di misura di cui detto sopra è del 25%.

c-Banda di emissione cromatica:

colore dominante ambra (590 nm +/- 5) certificata dal costruttore dei led.

d-Caratteristiche tecniche

I led delle lampade dovranno essere alimentati per mezzo di ponte a diodi o analoghi circuiti per evitare il classico fenomeno stroboscopio generato con l'uso di un singolo diodo.

I dispositivi oggetto di fornitura dovranno essere corredati di tutta la documentazione prescritta dalle normative richieste in specifica (Cap.3) con l'estensione a tutte le normative vigenti richiamate nel campo specifico anche se non citate.

e-Specifiche elettriche/illuminotecniche:

Tensione nominale : 4:20 Vac

Corrente nominale : 150 mA \leq di 25 mA

Potenza assorbita: \leq 0,6 Watt

Range di temperatura: da -20° a + 70°C

Autonomia in assenza di energia solare 3 gg

Luminosità: 1 lux ad un metro

Diffusione luminosa: omogenea 360° sul piano orizzontale 110° sul piano verticale

Colore: ambra dominante (585÷595 nm) (certificato)

f-Le specifiche meccaniche di riferimento sono le seguenti:

Dimensioni:

altezza max totale: 65 mm

diametro max: 12 mm

Grado di protezione: IP55

In caso di ottica fissa, la stessa dovrà essere solidale alla virola.

In ogni caso l'elettronica dovrà essere protetta da materiale isolante resinoso ed impermeabile all'interno della virola con la sola esclusione del corpo dei led.

I dispositivi dovranno essere inoltre garantiti immuni all'esposizione diretta dei raggi UV.

g-Documentazione

La fornitura dovrà essere corredata di schemi elettrici e specifici di prodotto di tutta la componentistica con annesse le prove di laboratorio che ne caratterizzano la rispondenza alle specifiche.

La documentazione dovrà essere prodotta in 5 copie cartacee ed una copia su supporto informatico in formato standardizzato (pdf, word ecc.).

Dovrà essere inoltre prodotta tutta la documentazione a corredo attestante la rispondenza alle normative richieste in specifica (Cap.3).

Tutte le certificazioni attestanti la rispondenza alle normative e/o ai dati tecnici richiesti in specifica dovranno essere prodotte da enti certificatori accreditati Sincert e Sinal o equivalenti europei e/o internazionali

h-Marcature

Le apparecchiature dovranno essere marcate in modo chiaro,
leggibile ed indelebile con le seguenti indicazioni:

Modello del dispositivo con indicazione della tensione di funzio-
namento;

Marchio CE